



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 207 del 19/10/2022

OGGETTO: Approvazione progetto. Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica de territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020 - Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 17,00 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore		X
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Calamia Luigi	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Cinzia Gambino presente presso la sede comunale Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

Il Programma Operativo Complementare Legalità 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 6 del 3 marzo 2017, e successivamente rimodulato con Delibera CIPE n. 5 del 17 marzo 2020 e Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, è un piano di interventi finalizzato a rafforzare, attraverso risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5), l'azione del Programma Operativo Nazionale (c.d. PON) Legalità, finanziato da risorse europee (Fondi SIE) e da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5).

Il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target”, Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target” - contempla tra le linee di intervento il sostegno di progettualità finalizzate a rafforzare la sicurezza dei territori attraverso sistemi di presidio tecnologico.

Obiettivo del Programma è favorire il rafforzamento delle condizioni di legalità per cittadini e imprese delle cinque Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con il fine di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale del sud Italia.

Il superiore obiettivo è articolato nel seguente Asse: Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014-2020. Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target”.

Lo stanziamento complessivo ammonta a 30 milioni di euro, differenziati in funzione del numero di abitanti dei comuni proponenti a seconda delle fasce di appartenenza.

- Il comune di Castelvetro con una popolazione residente di 29.300 abitanti, appartiene alla seconda fascia, con una previsione finanziaria di € 150.000,00
- le richieste di ammissione ai finanziamenti, dovranno essere presentate alla Prefettura territorialmente competente entro il 20 di Ottobre 2022;
- le richieste di ammissione ai finanziamenti dovranno essere redatte esclusivamente sui Modelli di cui Annesso 1e 2 dell'allegato 2 del programma operativo complementare Legalità 2014-2020 – Ministero dell'interno dipartimento della Pubblica Sicurezza e corredate con:
 - copia dell'elaborato relativo al livello di progettazione, redatto secondo le modalità di cui all'art. 23 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici);
 - copia dell'atto di approvazione del progetto proposto da parte della Giunta del comune di Castelvetro;
 - dichiarazione che l'intervento è già inserito ovvero che sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato;
 - relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio comunale di competenza;
 - in caso di delega del soggetto firmatario della richiesta di finanziamento, delega debitamente sottoscritta e copia del documento di identità del delegante e del delegato.
 - delibera di Giunta concernente l'assunzione dell'impegno da parte dell'Ente proponente di sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e gestione dell'impianto, per almeno 5 anni successivi, alla conclusione del progetto;
 - patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra il Prefetto ed il rappresentante legale dell'ente;
 - Assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura delle stesse opere;

Rilevato che l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale, garantisce:

- un'efficace strumento di miglioramento della sicurezza urbana;

- una risposta concreta ed efficace al crescente bisogno di sicurezza per gli aspetti riguardanti la prevenzione e reazione al crimine;
- un maggior controllo e protezione di aree ritenute particolarmente sensibili dall'amministrazione comunale ad esempio centro storico e area periferica;
- una effettiva deterrenza alla commissione di illeciti;

Visti:

- la nota prot. n. 64636 del 31.08.2022 e la nota prot. n. 2298 del 31.08.2022 della Prefettura di Trapani– Ufficio Territoriale di Governo con la quale ha proposto il vademecum di presentazione della proposta progettuale;
- il provvedimento Sindacale n. 32 del 31.08.2021 con cui il Sindaco ha nominato la scrivente Responsabile della XI Direzione Organizzativa “Area di Vigilanza e Soccorso Collettivo”;
- il D. Lgs 18.08.2000. n.267;
- gli artt. 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 “ Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “ Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni “;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”, e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target”, Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target”;

Richiamati i principi della legge n. 241/90, cui deve conformarsi l’azione della pubblica amministrazione, in modo particolare quelli dell’economicità e della semplificazione;

DELIBERA

- che le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
- di prendere atto della Procedura ad invito per l’individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020- Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.
- di prendere atto della nota prot. n. 64636./2022 – e n. 2298 del 31.08.2022 della Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale di Governo con la quale ha trasmesso i modelli di presentazione della proposta progettuale nonché l’illustrazione delle modalità di partecipazione;
- **di prendere atto:**
 - 1) dell’istanza e del modello per la presentazione dei progetti di cui annesso 1 e 2 dell’invito – compilati in ogni loro parte e debitamente firmati dal rappresentante legale dell’Ente;
 - 2) dell’elaborato relativo al livello di progettazione, redatti secondo le modalità di cui all’art. 23 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 (codice dei contratti pubblici) ai fini dell’approvazione;
 - 3) relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all’interno del territorio comunale di competenza;
 - 4) patto per l’attuazione della sicurezza urbana tra il Prefetto ed il rappresentante legale dell’Ente;
- Di approvare il progetto di cui al punto 2) della presente delibera;
- Di dichiarare che l’intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ove approvato;
- Di assumere l’impegno a sostenere l’onere derivante dalla manutenzione e gestione dell’impianto per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto;
- Di demandare al Comandante della Polizia Municipale ogni provvedimento conseguente e inerente alla partecipazione alla procedura ad invito per l’individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica de territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020 - Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.
- di demandare al Responsabile della V Direzione Organizzativa di farsi carico che l’intervento, ove approvato, sia inserito, nel piano triennale delle opere pubbliche;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la deliberazione di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/00, data l’urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetro, li 19/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE XI
AREA DI VIGILANZA E SOCCORSO
COLLETTIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione progetto. Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC "Poc Legalità" 2014/2020- Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
Il 19/10/2022

con deliberazione n. 207

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere: favorevole

Data 19/10/2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Rosaria Raccuglia
F.to Rosaria Raccuglia

Li 19/10/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rosaria Raccuglia
F.to Rosaria Raccuglia

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere: favorevole

Data 19/10/2022

IL RESPONSABILE
F.to A. Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €.

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della Direzione

Premesso che:

Il Programma Operativo Complementare Legalità 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 6 del 3 marzo 2017, e successivamente rimodulato con Delibera CIPE n. 5 del 17 marzo 2020 e Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, è un piano di interventi finalizzato a rafforzare, attraverso risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5), l'azione del Programma Operativo Nazionale (c.d. PON) Legalità, finanziato da risorse europee (Fondi SIE) e da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5).

Il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target”, Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target” - contempla tra le linee di intervento il sostegno di progettualità finalizzate a rafforzare la sicurezza dei territori attraverso sistemi di presidio tecnologico.

Obiettivo del Programma è favorire il rafforzamento delle condizioni di legalità per cittadini e imprese delle cinque Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con il fine di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale del sud Italia.

Il superiore obiettivo è articolato nel seguente Asse: Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014-2020. Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target”.

Lo stanziamento complessivo ammonta a 30 milioni di euro, differenziati in funzione del numero di abitanti dei comuni proponenti a seconda delle fasce di appartenenza.

- Il comune di Castelvetrano con una popolazione residente di 29.300 abitanti, appartiene alla seconda fascia, con una previsione finanziaria di € 150.000,00
- le richieste di ammissione ai finanziamenti, dovranno essere presentate alla Prefettura territorialmente competente entro il 20 di Ottobre 2022;
- le richieste di ammissione ai finanziamenti dovranno essere redatte esclusivamente sui Modelli di cui Annesso 1e 2 dell'allegato 2 del programma operativo complementare Legalità 2014-2020 – Ministero dell'interno dipartimento della Pubblica Sicurezza e corredate con:
 - copia dell'elaborato relativo al livello di progettazione, redatto secondo le modalità di cui all'art. 23 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici);
 - copia dell'atto di approvazione del progetto proposto da parte della Giunta del comune di Castelvetrano;
 - dichiarazione che l'intervento è già inserito ovvero che sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato;
 - relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio comunale di competenza;
 - in caso di delega del soggetto firmatario della richiesta di finanziamento, delega debitamente sottoscritta e copia del documento di identità del delegante e del delegato.
 - delibera di Giunta concernente l'assunzione dell'impegno da parte dell'Ente proponente di sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e gestione dell'impianto, per almeno 5 anni successivi, alla conclusione del progetto;
 - patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra il Prefetto ed il rappresentante legale dell'ente;
 - Assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura delle stesse opere;

Rilevato che l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale, garantisce:

- un'efficace strumento di miglioramento della sicurezza urbana;

- una risposta concreta ed efficace al crescente bisogno di sicurezza per gli aspetti riguardanti la prevenzione e reazione al crimine;
- un maggior controllo e protezione di aree ritenute particolarmente sensibili dall'amministrazione comunale ad esempio centro storico e area periferica;
- una effettiva deterrenza alla commissione di illeciti;

Visti:

- la nota prot. n. 64636 del 31.08.2022 e la nota prot. n. 2298 del 31.08.2022 della Prefettura di Trapani– Ufficio Territoriale di Governo con la quale ha proposto il vademecum di presentazione della proposta progettuale;
- il provvedimento Sindacale n. 32 del 31.08.2021 con cui il Sindaco ha nominato la scrivente Responsabile della XI Direzione Organizzativa “Area di Vigilanza e Soccorso Collettivo”;
- il D. Lgs 18.08.2000. n.267;
- gli artt. 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 “ Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “ Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni “;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”, e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target”, Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target”;

Richiamati i principi della legge n. 241/90, cui deve conformarsi l’azione della pubblica amministrazione, in modo particolare quelli dell’economicità e della semplificazione;

Per i motivi summenzionati, propone che la Giunta Comunale

PROPONE

- che le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
- di prendere atto della Procedura ad invito per l’individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020- Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.
- di prendere atto della nota prot. n. 64636./2022 – e n. 2298 del 31.08.2022 della Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale di Governo con la quale ha trasmesso i modelli di presentazione della proposta progettuale nonché l’illustrazione delle modalità di partecipazione;
- **di prendere atto:**
 - 1) dell’istanza e del modello per la presentazione dei progetti di cui annesso 1 e 2 dell’invito – compilati in ogni loro parte e debitamente firmati dal rappresentante legale dell’Ente;
 - 2) dell’elaborato relativo al livello di progettazione, redatti secondo le modalità di cui all’art. 23 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 (codice dei contratti pubblici) ai fini dell’approvazione;
 - 3) relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all’interno del territorio comunale di competenza;
 - 4) patto per l’attuazione della sicurezza urbana tra il Prefetto ed il rappresentante legale dell’Ente;
- Di approvare il progetto di cui al punto 2) della presente delibera;
- Di dichiarare che l’intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ove approvato;
- Di assumere l’impegno a sostenere l’onere derivante dalla manutenzione e gestione dell’impianto per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto;
- Di demandare al Comandante della Polizia Municipale ogni provvedimento conseguente e inerente alla partecipazione alla procedura ad invito per l’individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica de territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020 - Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target.
- di demandare al Responsabile della V Direzione Organizzativa di farsi carico che l’intervento, ove approvato, sia inserito, nel piano triennale delle opere pubbliche;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la deliberazione di approvazione della presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/00, data l’urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Il Responsabile della Direzione
F.to Rosaria Raccuglia

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

ad assumere gli obblighi e le responsabilità proprie dei Beneficiari del POC “Legalità”, meglio dettagliati nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma e nei relativi documenti allegati (pubblicati sul sito istituzionale del POC “Legalità” www.ponlegalita.interno.gov.it)

(Gli impegni saranno riportati nella Dichiarazione di accettazione del finanziamento e di impegno del Beneficiario.)

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall’Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

14/10/2022

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l’Ente proponente)



Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ" 2014 - 2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO

LEGALITÀ CASTELVETRANO 2023

BENEFICIARIO

COMUNE DI CASTELVETRANO



Introduzione

Il presente Modello rappresenta l'**unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del POC Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione	COMUNE DI CASTELVETRANO
Sede	CASTELVETRANO (TP)
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I
ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Comandante della Polizia Municipale Dott.ssa Rosaria Raccuglia
Ufficio presso cui è incaricato il Responsabile di Progetto	COMANDO DI POLIZIA LOCALE
Telefono	0924/46206 - 3895508315
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.castelvetroano.tp.it
Indirizzo e-mail	poliziamunicipale@comune.castelvetroano.tp.it

2. Anagrafica e sintesi del progetto

Asse del POC Legalità	Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target"
Azione	Azione 2.1 "Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target"
Titolo del progetto	<i>Comune di Castelvetroano</i>
Costo del progetto (IVA inclusa)	150.000
Localizzazione	<i>Sicilia – Trapani – Castelvetroano</i>
Destinatari	Imprese e cittadini del Comune di Castelvetroano
Durata	18 Mesi
Breve sintesi del progetto	<i>Il Comune di Castelvetroano intende implementare la rete di videosorveglianza con nuovi ritrovati tecnologici dotati di intelligenza artificiale tali da interloquire in automatico con le forze di Polizia presenti sul territorio al fine di prevenire, reprimere e</i>

	<i>contrastare fenomeni di criminalità in genere.</i>
--	---

3. Contenuti del progetto

<i>3.1 Elementi generali e specifici di coerenza della proposta progettuale con la strategia del Programma</i>	
Sintesi degli elementi generali di coerenza	<p><i>Esplicitare i seguenti elementi in max 200 parole:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esigenze di legalità del territorio interessato dalle attività progettuali, secondo i fabbisogni di legalità</i> <i>Il Comune di Castelvetro è da tempo impegnato nel perseguire la Sicurezza Urbana attraverso progetti volti a fornire ai manager della sicurezza efficaci misure di contrasto alla criminalità.</i> <i>Si segnalano pochi eventi di rapine (per strada, in esercizi commerciali e in abitazione), furti di veicoli, insistono sul territorio alcune aree particolarmente degradate che sono notoriamente conosciute come piazze di spaccio di sostanze stupefacenti.</i> <i>Da segnalare anche fenomeni diffusi di smaltimento illecito di rifiuti e abbandono di rifiuti pericolosi.</i> • <i>Contributo dell'iniziativa al rafforzamento del presidio del territorio oggetto di intervento, anche attraverso il miglioramento del coordinamento tra le specifiche attività delle Forze di Polizia.</i> <i>L'attività progettuale si è concentrata sul rafforzamento del presidio del territorio perseguendo le seguenti implementazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Upgrade tecnologico delle apparecchiature di videosorveglianza esistenti, implementazione di nuove telecamere, server e piattaforma software di nuova generazione che, grazie ad algoritmi di Intelligenza Artificiale, consentiranno alla Polizia Locale ed alle locali Forze di Polizia, di avvalersi di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia, progettato e realizzato per una proattiva messa in sicurezza del territorio a supporto degli operatori di sicurezza.</i>
Sintesi degli elementi specifici di coerenza	<p><i>Esplicitare i seguenti elementi in massimo 400 parole:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di rendere più ampia e continuativa l'azione di presidio delle aree di intervento</i> • <i>Capacità di rilevare eventi e fatti direttamente collegabili ad alcune fattispecie criminose a danno della collettività, anche attraverso la rilevazione di movimenti di persone e mezzi in determinati contesti</i> • <i>Capacità di rendere più efficace il processo di individuazione dei responsabili di azioni criminose</i> • <i>Capacità di intervenire prima che l'azione criminosa venga portata a conclusione</i> • <i>Capacità di disincentivare le azioni criminose, anche a danno degli operatori economici.</i> <p><i>L'attività progettuale si è concentrata sull'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale di ultima generazione capaci di rafforzare la capacità di presidio delle forze dell'ordine nelle aree a rischio individuate. I flussi video delle telecamere precedentemente installate sul territorio saranno analizzati</i></p>

da Server di Intelligenza Artificiale che, generando metadati di video analisi, consentiranno la classificazione di persone (per genere, fascia di età, colore dei capelli e dell'abbigliamento) e i veicoli (bici, auto, autobus e camion, inclusi i rispettivi colori). Lo stesso faranno le telecamere di nuova generazione, da installare ad implementazione del parco telecamere esistenti, che hanno a bordo camera le funzioni di Intelligenza Video precedentemente descritte. Alla violazione delle regole di Video Analisi da parte degli Oggetti Classificati (veicoli e/o persone), liberamente impostabili, la piattaforma software genera alert automatici in Control Room permettendo agli operatori di sicurezza di intervenire immediatamente, addirittura mentre l'evento delittuoso è ancora in corso. Tutti gli alert generati possono essere in automatico replicati sulle eventuali radio di servizio.

La piattaforma software, grazie alla ricezione dei flussi video e dei metadati, consente evolute funzioni di ricerca intelligente. In pochi secondi individua l'oggetto classificato anche in decine di ore di registrazione. Consente la ricerca dell'oggetto classificato tra tutti i flussi video di tutte le telecamere e genera un video con la storia dell'oggetto individuato senza soluzione di continuità ed in ordine cronologico.

La funzione di Analisi Video dei comportamenti anomali di persone e veicoli prende in esame i parametri di Presenza, Velocità e Direzione consentendo alla Control Room, su un Quadro Sinottico dedicato, di evidenziare all'Operatore di Sicurezza le potenziali azioni criminose in essere per un pronto intervento operativo.

Una capillare copertura delle aree tramite telecamere con elevata risoluzione e Intelligenza Video, dove risiedono esercizi commerciali, potenziali vittime di azioni criminali, svolgeranno una efficace e proattiva funzione deterrente.

3.2 Requisiti soggettivi dei Comuni richiedenti

REQUISITI SOGGETTIVI	Il Comune ricade in una delle Regioni "Meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	Il Comune ha una popolazione superiore ai 20 mila abitanti?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	Il Comune ha una popolazione inferiore ai 20 mila abitanti i cui organi siano allo stato sciolti per infiltrazioni criminale ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) o che, nell'ultimo quinquennio, siano stati interessati almeno una volta dalla medesima misura? In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del Provvedimento: _____	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO

	<p>Il Comune ha ottenuto finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno per videosorveglianze a valere sul PON "Legalità 2014-2020, sul POC "Legalità" 2014-2020 o nell'ambito del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
	<p>Il tracciato di «progetto» proposto si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi negli ultimi cinque anni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
	<p>Il Legale rappresentante del Comune ha sottoscritto il patto con il Prefetto, in coerenza con le "Linee generali" di cui all'art. 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, che individua come prioritario obiettivo l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

3.3 Cantierabilità e approvazione dell'iniziativa progettuale

Indicare il livello di progettazione (art. 23 del D.Lgs 50/2016)

L'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato?

Sì
 No

Riportare gli estremi di approvazione del progetto proposto da parte della Giunta Comunale:

3.4 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili ed eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

- Sì
 No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? Sì No
 In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? Sì No
 In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? Sì No

In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON/POC "Legalità"
 Descrivere le esperienze pregresse simili, compilando la seguente tabella

Il proponente ha preso parte a progetti aventi le medesime finalità?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Il proponente era il destinatario del finanziamento? (rispondere solo se si è risposto sì alla prima domanda)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Il progetto era finanziato dal PON/POC "Legalità"? (rispondere solo se si è risposto sì alla prima domanda)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Il progetto era finanziato con risorse comunitarie? (rispondere solo se si è risposto sì alla prima domanda)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Il progetto riguardava l'acquisizione e messa in opera di sistemi tecnologici di presidio dell'area urbana? (rispondere solo se si è risposto sì alla prima domanda)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Il progetto è completato? (rispondere solo se si è risposto sì alla prima domanda)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Descrivere brevemente i contenuti del progetto pregresso, avendo cura di specificare gli estremi dell'atto di finanziamento (compilare solo se si è risposto sì alla prima domanda):

3.5 Tempistica di realizzazione

Riportare nella tabella l'indicazione della tempistica di realizzazione di tutte le attività progettuali.

Attività previste	Trimestri					
	I	II	III	IV	V	VI
Attività 1: progettazione del sistema	x					
Attività 2: acquisto e installazione degli apparati (di cui andrà indicata la tipologia, il numero ed il costo unitario)		x				
Attività 3: realizzazione ed installazione della rete di collegamento (da specificare) comprensiva di apparati attivi (con indicazione dei relativi componenti)		x				
Attività 4: realizzazione, installazione ed integrazione della sala controllo (con indicazione dei relativi componenti)			x			
Attività 5: collaudo				x		

3.5.1 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. procedure di affidamento, conferenze dei servizi, etc.)

1) PARERI

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

- Sì
 No

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere 1		
Parere N		

*Le tempistiche devono essere attendibili

2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni, 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività di progettazione del sistema di rete e interconnessione in tecnologia misto fibra/radio	Affidamento diretto		€ 9.000,00
Attività 2.....(ripetere la riga per ogni affidamento relativo a servizi e/o forniture previsto nella realizzazione dell'attività)	Affidamento diretto		€ 85.000,00
Attività 3..... (ripetere la riga per ogni affidamento relativo a servizi e/o forniture previsto nella realizzazione dell'attività)	Affidamento diretto		€ 51.000,00
Attività 4..... (ripetere la riga per ogni affidamento relativo a servizi e/o forniture previsto nella realizzazione dell'attività)	Affidamento diretto		€ 5.000,00

NOTA BENE: L'art. 1 del DL Semplificazioni (DL 76/2020 convertito con L. 120/2020), così come modificato dall'art. 51 del Decreto Semplificazioni bis (DL 77/2021, convertito con L. 108/2021), prevede che:

*"in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 30 giugno 2023**, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto (...)** per **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 139.000 euro**. (b) **procedura negoziata, senza bando**, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo **pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)**. In tali casi, l'aggiudicazione avviene entro il **termine di due mesi** dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (in caso di affidamento diretto), **aumentati a quattro mesi** nei casi di cui al comma 2, lettera b) (procedura negoziata senza bando)".*

3.6 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal POC Legalità.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al ...
Aree presidiate attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici fissi o mobili			Indicare il numero dell'area comunale oggetto dell'intervento (in questo caso è 1, in quanto l'intervento ricade nell'ambito del medesimo comune)

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.3 e 3.5

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€) (Comprensivo di Iva e altri oneri)
Progettazione del sistema	1. Attività di progettazione del sistema di videosorveglianza e delle reti di interconnessione in tecnologia misto fibra/radio	€ 9.000

	Totale	€ 9.000
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo (€) (Comprensivo di Iva e altri oneri)
Acquisto e installazione degli apparati (di cui andrà indicata la tipologia, il numero ed il costo unitario)	1. Realizzazione Impianto di Rete in Fibra Radio su tutte le postazioni	€ 30000,00
	2. Installazione Telecamere su postazioni già predisposte	€ 25000,00
	3. Installazione di Telecamere su nuovi impianti da predisporre	€ 30000,00
	Totale	€ 85.000,00
Attività 3	Tipologia di spesa	Importo (€) (Comprensivo di Iva e altri oneri)
Realizzazione ed installazione ed integrazione della sala controllo (con indicazione dei relativi componenti);	1. Installazione presso controll room di server e storage	€ 35000,00
	2. Installazione presso controll room di apparati per la visione	€ 6000,00
	3. configurazione e messa in servizio dell'intero sistema di video sorveglianza	€ 10000,00
	Totale	€ 51.000,00
Attività 4	Tipologia di spesa	Importo (€) (Comprensivo di Iva e altri oneri)
Collaudo	<i>Spese per collaudo</i>	€ 5000,00
	Totale	€ 5000,00

Totale costo progetto comprensivo d'IVA	€ 150.000,00
--	---------------------

DATA

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di Trapani

e

Il Sindaco di Castelvetrano

VISTI:

- ☛ gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- ☛ il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- ☛ la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- ☛ la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- ☛ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- ☛ l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- ☛ il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- ☛ l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- ☛ l’art.5, comma 2-ter, che autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- ☛ l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha determinato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter per 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- ☛ l’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018,; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- ☛ il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 9 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al n.2923 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale in data 29 ottobre 2021 n.259, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l'espletamento della procedura per l'anno 2021;
- ☛ le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- ☛ Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- ☛ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- ☛ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- ☛ il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- ☛ il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- ☛ la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- ☛ la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*”;
- ☛ la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. 0075530 dell'8 novembre 2021 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- ☛ le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- ☛ le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- ☛ il Comune di Castelvetro intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio del Comune di Castelvetro in relazione a: siti a

vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.);

☛ a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Castelvetro (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- ☛ prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- ☛ promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di

attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale richiamato in premessa.

Luogo e data _____

Il Prefetto di Trapani

Il Sindaco di Castelvetrano

Comune di Castelvetro
Provincia di Trapani

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: PROGETTO INTEGRATO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
COMUNALE PER LE AREE SENSIBILI

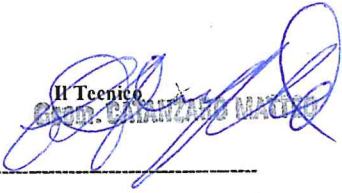
COMMITTENTE: Comune di Castelvetro

Data, 19/10/2022

IL TECNICO

Geom. CATANZARO MATTEO

Num Ord TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug.	lung	larg	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
IP.002	Fornitura, Installazione e Configurazione NVR/Server Avigilon con Intelligenza Artificiale in configurazione RAID 6 hotswap • storage 24TB • throughput fino a 900Mbps/Rec ▶ 800Mbps ... n e License Plate Recognition • rack 19" 2U con guide a scorrimento • alimentazione 100~240V • Garanzia 5 anni on-site. Nuovo Server Video					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	17'000,00	17'000,
IP.016	Fornitura e posa in opera di Workstation Client Avigilon per ACC • 2 uscite monitor (mDP, DisplayPort e HDMI con convertitori in dotazione) • masterizzatore DVD-RW • 2 porte Ethern ... preinstallato • licenze ACC Enterprise, Standard o Core escluse • fornito con tastiera e mouse • alimentazione 100~240V Postazione di Visualizzazione Comando Vigili Postazione di Visualizzazione Stazione Carabinieri					1,00 1,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	2'400,00	4'800
IP.003	Fornitura, Installazione e Configurazione di Licenze Software VMS ACC7 Avigilon Control Center Enterprise • licenza base per una telecamera • compatibile con tutte le telecamere ed ... gestione flussi in H.265, H.264, MPEG4, MJPEG e JPEG2000 • gestione allarmi e moduli I/O MOXA. Incluso Smart Plan 5 anni Licenza Software per Nuovo Server Video					26,00		
	SOMMANO cadauno					26,00	510,00	13'260
IP.013	Fornitura, Installazione e Configurazione Stazione Radio Base a 6 Ghz basato su Hardware Motorola Solutions per Collegamenti Punto -> Multipunto verso le telecamere. Stazione Radio Base					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	2'500,00	5'000
IP.014	Fornitura, Installazione e Configurazione Collegamento Link Punto -> Punto a 6 Ghz ad alta capacità basato su Hardware Motorola Solutions per collegamento Sala Server -> Stazione Base Collegamento Sala Server -> Comando Vigili Collegamento Sala Server -> Stazione Carabinieri					1,00 1,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	2'000,00	4'000
IP.004	Fornitura e posa in opera di Telecamera di Contesto bullet IP Avigilon a Led 4.0 Megapixel WDR LightCatcher™ Day & Night • Onvif S e T • 20/25ips • H.265/H.264/M-JPEG • varifocale ... ng in alluminio IP67 IK10 • alimentazione PoE IEEE802.3af oppure duale 12Vcc/24Vca • consumo max 13W • garanzia 5 anni. Postazioni di Contesto					9,00		
	SOMMANO cadauno					9,00	2'200,00	19'300
IP.011	Fornitura, Installazione e Configurazione Stazione di Energia Intelligente Per Impianti di Videosorveglianza con alimentazione da Palo Pubblica Illuminazione Ciclo Lampione comprensiva di n°1 Batteria AGM 12V 50 AH, Box da Esterno IP65 e predisposizione Pannello Solare. Per Telecamere da Alimentare da Ciclo Lampione					6,00		
	A RIPORTARE					6,00		63'8

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					6,00		63'860,0
P.021	SOMMANO cadauno Fornitura e posa in opera di Telecamera di Contesto bullet IP Avigilon 2 x 5 Megapixel WDR LightCatcher™ Day & Night Onvif S e T 24/20ips H.265/H.264/M-JPEG varifocale motori ... e Veicoli (Auto, Camion, Bici, Moto e Autobus). Tecnologia Tech by Example. Incluso staffaggio originale del produttore					6,00	1'000,00	6'000,0
	SOMMANO cadauno					7,00		
P.015	SOMMANO cadauno Fornitura, Installazione e Configurazione Collegamento Punto -> Multipunto Wireless a 6 Ghz basato su Hardware Motorola Solutions per trasporto immagini da telecamere.					7,00	2'000,00	14'000,0
	SOMMANO cadauno					5,00		
P.023	SOMMANO cadauno Fornitura, installazione e configurazione di Telecamera multisensore da 180°, 3 x 8Mpixel e classificazione persone e veicoli per singolo sensore. WDR. Onvif Profilo S e T. Obiettivo da 5.2mm.					5,00	500,00	2'500,0
	SOMMANO cadauno					4,00		
I P.022	SOMMANO cadauno Fornitura e posa in opera di Telecamera di contesto 3 x 8Mp, 270°, con lenti da 4mm. Illuminatore IR. Classificazione di persone e veicoli per ogni singola lente. WDR. Night & Day. Onvif profilo S e T. Incluso staffaggio ad angolo.					4,00	3'000,00	12'000,0
	SOMMANO cadauno					6,00		
	SOMMANO cadauno					6,00	3'000,00	18'000,0
	Parziale LAVORI A MISURA euro							116'360,0
	TOTALE euro							116'360,0
	Data, 17/10/2022  _____							
	A RIPORTARE							

Comune di Castelvetro
Provincia di Trapani

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: PROGETTO INTEGRATO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
COMUNALE PER LE AREE SENSIBILI

COMMITTENTE: Comune di Castelvetro

Castelvetro, 19/10/2022

IL TECNICO

Geom. CATANZARO MATTEO



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 NP.001	Fornitura, Installazione e Configurazione Switch da Esterno Intelligente Marca AETEK Modello H42-042-30-075 completo di Staffa e Collaro da Palo. euro (duemilaseicento/00)	cadauno	2'600,00
Nr. 2 NP.0019	Fornitura, Installazione e Configurazione Switch da Esterno Intelligente Marca AETEK Modello H42-042-30-075 completo di Staffa Collaro da Palo. euro (cinquecento/00)	cadauno	500,00
Nr. 3 NP.002	Fornitura, Installazione e Configurazione NVR/Server Avigilon con Intelligenza Artificiale in configurazione RAID 6 hotswap • storage 24TB • throughput fino a 900Mbps/Rec ? 800Mbps/Play • 4 porte Ethernet RJ45 1GbE • S.O. Avigilon Hardened su 2 SSD in RAID 1 • Avigilon Control Center preinstallato • licenze ACC Enterprise, Standard e Core escluse • supporta Videoanalisi Classified Object Detection™, No Face Mask Detection, Avigilon Appearance Search™, Occupancy Counting, Face Recognition e License Plate Recognition • rack 19" 2U con guide a scorrimento • alimentazione 100~240V • Garanzia 5 anni on-site. euro (diciassettemila/00)	cadauno	17'000,00
Nr. 4 NP.003	Fornitura, Installazione e Configurazione di Licenze Software VMS ACC7 Avigilon Control Center Enterprise licenza base per una telecamera compatibile con tutte le telecamere ed encoder Avigilon e multibrand Onvif S e T oltre 300 canali video per ogni server (oltre 100 server in un unico sito) client contemporanei illimitati tecnologia Avigilon HDSM™ e SmartCode™ HDSM Avigilon Appearance Search™ (ricerca persone per somiglianza o descrizioni fisiche) compatibile con la Videoanalisi della linea di telecamere H5A che comprende la possibilità di ricerca in base alla descrizione del veicolo, inclusi colore e modello supporta i dispositivi Avigilon Video Intercom H4, LPR e Presence Detector™ UMD Unusual Motion Detector registrazione audio gestione Fail Over mappe grafiche ricerca intelligente in Play con funzioni di classificazione oggetti e persone gestione flussi in H.265, H.264, MPEG4, MJPEG e JPEG2000 gestione allarmi e moduli I/O MOXA. Incluso Smart Plan 5 anni euro (cinquecentodieci/00)	cadauno	510,00
Nr. 5 NP.004	Fornitura e posa in opera di Telecamera di Contesto bullet IP Avigilon a Led 4.0 Megapixel WDR LightCatcher™ Day & Night Onvif S e T 20/25ips H.265/H.264/M-JPEG varifocale motorizzato P-iris Autofocus 3.3~9mm 0,03 lux a colori portata led 30 (wide)/50(tele) metri slot per SD/SDHC/SDXC card Videoanalisi Adattiva porta Ethernet 100Base-TX 64 Privacy Zone in/out di allarme e audio temperatura operativa -40°C~65°C housing in alluminio IP67 IK10 alimentazione PoE IEEE802.3af oppure duale 12Vcc/24Vca consumo max 13W garanzia 5 anni. euro (duemiladuecento/00)	cadauno	2'200,00
Nr. 6 NP.005	FORNITURA IN OPERA UPS On Line Doppia Conversione da 1500 w, completo di certificato di conformità a norma CE e garanzia italiana` euro (millecinquecentocinquanta/00)	cadauno	1'550,00
Nr. 7 NP.006	Fornitura e Installazione Monitor LED a 50" 4K Pixe completo di cavi per i vari collegamenti euro (settecentocinquanta/00)	cadauno	750,00
Nr. 8 NP.007	Fornitura e posa in opera di Armadio Rack a Pavimento da 36 unità completo di kit di serrature di sicurezza composto da n.1 maniglia di sicurezza per porta con combinazione e serrature per pannelli laterali e posteriore. Completo di SWICTH 10/100/1000 MBP Fibra a 24 Porte + 4 SFP e Gruppo di Continuità UPS da 1500w euro (duemilacinquecento/00)	cadauno	2'500,00
Nr. 9 NP.008	Fornitura e posa in opera Telecamera di Lettura Targhe comprensivo di Unità di Ripresa LPR (License Plate Recognition) da 5.0 Megapixel Starlight WDR 120dB con OCR integrato per il riconoscimento di targhe di autoveicoli e motoveicoli su 4 corsie (Europa Asia ? Medio Oriente ? Nord America ? Sud America ? Africa ? Oceania • accuratezza >95% • radar integrato per la lettura della velocità • Riconoscimento della targa, del colore della targa e del colore del veicolo ? classificazione del tipo di veicolo ? Rilevamento della direzione del veicolo, della velocità e del flusso del traffico • velocità di cattura fino a 200Km/h (accuratezza ±0,36Km/h) • Gestione Liste • Day & Night • 30ips • Onvif S/G/Q/T • Triplo Stream • H.265+/H.265(HEVC)/H.264+/H.264/MJPEG • zoom motorizzato Autofocus 5.3~64mm (FoV 61°/5°H) • 0,005 lux a colori • Defog • Slot per Micro SD/SDHC/SDXC card • portata led 180m • porta Ethernet 10/100M • 28 Privacy Zone • 8 ROI • 1in/1out audio e di allarme • housing in alluminio IP67 IK10 • temperatura operativa -40°C~60°C • box di giunzione e collare da palo compreso • alimentazione duale 12Vcc/PoE+ • consumo max 13W. euro (duemilaseicento/00)	cadauno	2'600,00
Nr. 10 NP.009	Fornitura, Installazione e Configurazione Server per Software LPR Riconoscimento Targhe e Transiti. euro (cinquemila/00)	cadauno	5'000,00
Nr. 11 NP.010	Fornitura, Installazione e Configurazione Software LPR per Riconoscimento Targhe e Transiti compreso Modulo MCTC. euro (settecentocinquanta/00)	cadauno	750,00
Nr. 12 NP.011	Fornitura, Installazione e Configurazione Stazione di Energia Intelligente Per Impianti di Videosorveglianza con alimentazione da Pal Pubblica Illuminazione Ciclo Lampione comprensiva di n°1 Batteria AGM 12V 50 AH, Box da Esterno IP65 e predisposizione Pannello Solare. euro (mille/00)	cadauno	1'000,00
Nr. 13 NP.012	Fornitura e montaggio traliccio in alluminio di sezione triangolare (T30T) lato 29cm connettori a boccola (paralleli Ø 50x2 mm - trasversali Ø 16x2 mm) di altezza 5 mt (modulo da 3 mt + modulo da 2 mt) comprensivo di piastra quadrilatera di appoggio dim. 400x400x8 mm attacco T30T/T30Q in acciaio zincato e tirantato con corda in acciaio da 8 mm. euro (milletrecentodieci/00)	cadauno	1'310,00
Nr. 14	Fornitura, Installazione e Configurazione Stazione Radio Base a 6 Ghz basato su Hardware Motorola Solutions per Collegamenti		



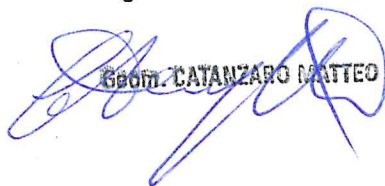
COMUNE DI CASTELVETRANO
- Provincia di Trapani -

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA
ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL
TERRITORIO COMUNALE

PROGETTO

QUADRO ECONOMICO

Il Progettista:


Geom. CATANZARO MATTEO

Committente: Comune di Castelvetro (TP)

Redatto in data: 19-10-2022

VISTI

SCALA

ARCHIVIO

TAV. N°

QUADRO ECONOMICO

CASTELVETRANO SICURA E INTELLIGENTE" - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE

CUP

CIG *****

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA Punto 7.2 REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE del Manuale

		COSTO ATTIVITA'	TOTALE PARZIALE
A) SOMME a BASE D'APPALTO			
A.1) Importo a base di gara			
Spese di Esecuzione	1) Lavori a misura, a corpo, in economia;	€ 116.360,00	
	Oneri diretti della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.000,00	
	Manodopera		€ 116.360,00
	TOTALE LAVORI A)		
	b1) Oneri di discarica	€ -	
	b2) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	€ -	
	b3) allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto, nonché (solo per RFI) spese per investimenti in materiali;		
	b4) imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato;	€ 1.544,37	
	b5) accantonamento;	€ -	
			€ 117.904,37
TOTALE SPESE DI ESECUZIONE			
SPESE GENERALI			
Spese Generali	b6) Rilievi, accertamenti e indagini;	€ -	
	b7) acquisizione di aree o immobili;		
	b8) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	€ 14.193,33	
	b9) spese per attività di consulenza o di supporto;	€ -	
	b10) spese per commissioni giudicatrici;	€ 2.328,00	
	b11) incentivo ufficio tecnico (2% di A)	€ -	
	b12) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€ -	
			€ 16.521,33
TOTALE SPESE GENERALI			
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti (10 %) (A+b4+b5)		€ 11.794,44	
IVA residua (22%)		€ 3.679,86	
IVA su Oneri di discarica (22 %)		€ -	
Totale IVA/oneri			€ 15.474,30
TOTALE GENERALE PROGETTO			€ 149.900,00

IL TECNICO



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Procedura ad invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica de territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – POC “Poc Legalità” 2014/2020 - Asse 2 – Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target

PREMESSA:

Il Programma Operativo Complementare Legalità 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 6 del 3 marzo 2017, e successivamente rimodulato con Delibera CIPE n. 5 del 17 marzo 2020 e Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, è un piano di interventi finalizzato a rafforzare, attraverso risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5), l'azione del Programma Operativo Nazionale (c.d. PON) Legalità, finanziato da risorse europee (Fondi SIE) e da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5).

Il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target”, Asse 2 “Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target” - contempla tra le linee di intervento il sostegno di progettualità finalizzate a rafforzare la sicurezza dei territori attraverso sistemi di presidio tecnologico.

Scopo di questa relazione è la descrizione del Progetto di un Sistema di videosorveglianza finalizzato alla sicurezza urbana integrata nel territorio del Comune di Castelvetro.

Il progetto intende realizzare un sistema “chiavi in mano” di videosorveglianza con tecnologia di intelligenza artificiale atta alla salvaguardia di spazi pubblici per consentire la registrazione di scenari idonei a supportare le Forze di Polizia nell'attività di prevenzione e contrasto delle illegalità, soprattutto per soddisfare l'esigenza dei cittadini di una più diffusa ed efficace salvaguardia dei beni pubblici e privati e di ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il sistema di videosorveglianza con tecnologia di intelligenza artificiale ha quindi l'obiettivo di “integrare” le azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte del Comando di Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine in generale.

Nello specifico la realizzazione e la gestione del sistema di videosorveglianza è finalizzata a:

- prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere con intelligenza artificiale è in grado di esercitare considerata la possibilità di interfacciarsi in tempo reale con le Sale Operative delle Forze di Polizia presenti sul territorio;
- sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dal “sistema intelligente” fornendo le informazioni necessarie alle Forze di Polizia;
- rassicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate;
- reprimere fenomeni di illegalità diffusa riguardanti le aree interessate da deposito illecito di rifiuti e di tutti di cavi elettrici nelle zone degli impianti ritenute più critiche.

Il progetto consente, altresì, di implementare già gli attuali sistemi attraverso uno sviluppo scalare sulla base delle necessità che emergeranno nel corso del tempo.

L'archivio dei dati registrati costituisce, inoltre, per il tempo di conservazione successivamente stabilito, un patrimonio informativo per le finalità di polizia giudiziaria con eventuale informativa nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente a procedere in caso di rilevata commissione di reati.

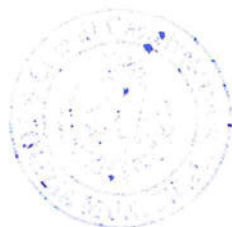
Approccio alla Progettazione del Sistema di Videosorveglianza

L'Amministrazione Comunale, a seguito di dedicato studio, ha individuato l'installazione di circa 25 telecamere tra cui alcune di esse con sistemi di lettura targa, viso, del tipo "doom" e comunque meglio descritti nel computo metrico allegato alla delibera giunta n. 207 del 19 ottobre 2022.

Nella scelta dell'ubicazione delle telecamere, sono stati individuati dei siti sensibili o zone c.d. "a rischio" e più precisamente: incrocio tra la via Gentile e la via Virgilio Titone, angolo via Giallonghi via Della Rosa, Piazza Matteotti con visuale della via V. Emanuele e della Via S. Mannone, via F. Crispi angolo via V. Emanuele, Via Marconi con visione della via D'Alessi e della Piazza Bixio, angolo Piazza Piemonte via Bonsignore, Sistema delle Piazze (Piazza Umberto I, piazza Cavour, Piazza Carlo D'Aragona e Tagliavia) con visione Palazzo Comunale e Teatro), Villa Comunale con visione della Piazza Regina Margherita, via Garibaldi in prossimità del Museo Civico, via Marsala in prossimità del Campo sportivo "Paolo Marino", Via Chinnici angolo Via Campobello, via Campobello in prossimità della via Papa Giovanni XXIII (sede del Comando di Polizia Municipale), rotonde della Zona Commerciale, Via Dei templi, via Caduti di Nassirya, via Caduti di Nassirya angolo Via San Nicola ai Mulini (sede del carcere), via Caduti di Nassirya incrocio via Seggio con visuale sul Viale delle Crocerossine; tutte di proprietà pubblica, in cui si ritiene necessario, rispetto ad altre, effettuare il monitoraggio in quanto trattasi di arterie viarie ad alta intensità di traffico veicolare e pedonale, spesso centro di aggregazione dei giovani per la movida castelvetranese o di siti di alto valore architettonico meta di turisti.

Obiettivo del progetto è pertanto quello di definire:

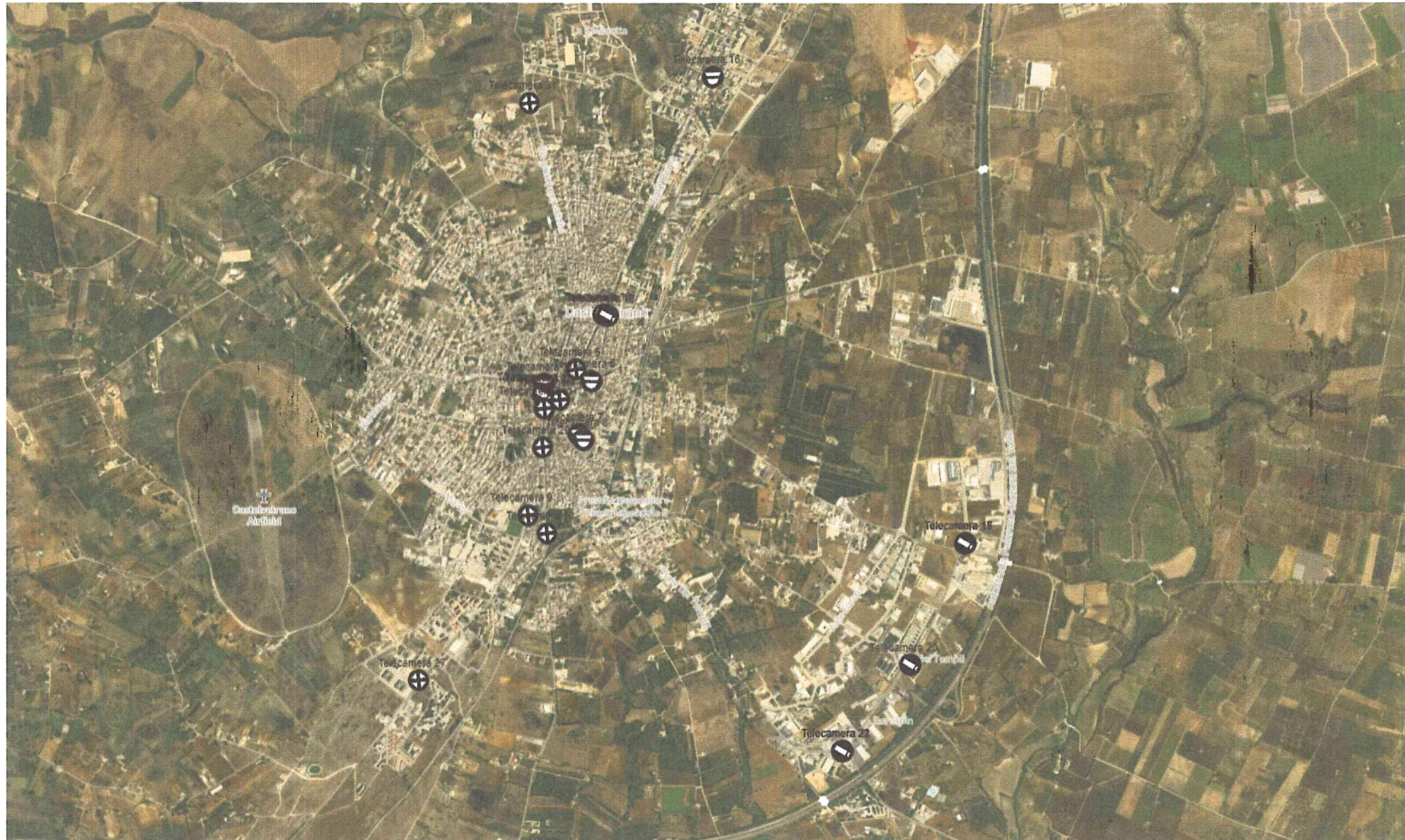
- le finalità del sistema a dimostrazione della reale necessità e adeguatezza dello strumento di videosorveglianza rispetto alle esigenze di sicurezza presenti nel territorio;
- gli standard tecnologici e l'organizzazione infrastrutturale del sistema che deve consentire fruibilità dei contenuti video a tutti i soggetti istituzionali deputati;
- la sostenibilità nel tempo in termini di risorse umane, economiche e strumentali;
- la conformità del sistema con la normativa in materia di sicurezza urbana, videosorveglianza nei luoghi pubblici, privacy e protezione dei dati personali;
- la sostenibilità in merito all'efficienza energetica in quanto parte del sistema viene autoalimentato con pannelli fotovoltaici.



Il Comandante della P.M.
Dott.ssa Rosaria Raccuglia

Rosaria Raccuglia

Mappa





CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Alla Prefettura di
TRAPANI

Il sottoscritto Enzo Alfano nato a Sant'Angelo Muxsaro (AG) il 13/08/1956, legale rappresentante dell'Ente nella qualità di Sindaco,

chiede

di partecipare alla Procedura di Invito per l'individuazione di interventi di sorveglianza tecnologica del territorio nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. – POC "Legalità" 2014/2020 – Asse 2 – Linea di azione 2.1", per la realizzazione del progetto di seguito indicato:

Denominazione del progetto **Comune di Castelvetrano**

Tipologia di intervento: acquisto e posa in opera di sistemi tecnologici di presidio di aree urbane.

Importo richiesto 150.000,00 (euro).

A tal fine il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

dichiara

- che il Comune appartiene ad una delle seguenti fasce (*selezionare l'opzione pertinente*):
 - Fascia 1 - Comuni con numero di abitanti fino a 19.999 i cui Organi siano attualmente sciolti per infiltrazioni criminali ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o che, nell'ultimo quinquennio, siano stati interessati dalla medesima misura;
 - Fascia 2 - Comuni con numero di abitanti da 20.000 a 49.999;
 - Fascia 3 - Comuni con numero di abitanti da 50.000 a 99.999;
 - Fascia 4 - Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 100.000.
- di aver sottoscritto un patto con il Prefetto di Trapani, in coerenza con le «Linee Generali» di cui all'art. 2 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, nel rispetto delle «Linee Guida», di cui

all'art. 5, comma 1, del medesimo decreto-legge, con il quale possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano;

- che non ci sono vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;
- che non ha ottenuto finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno per videosorveglianze a valere sul PON "Legalità 2014-2020, sul POCN "Legalità" 2014-2020 o nell'ambito del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
- che il tracciato di «progetto» proposto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi negli ultimi cinque anni;
- di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero di impegnarsi ad iscrivere le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Allega alla presente:

1. il "Modello per la presentazione dei progetti", compilato in ogni parte;
2. copia degli elaborati relativi al livello di progettazione, redatti secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici");
3. copia dell'atto di approvazione del progetto proposto da parte della Giunta Comunale;
4. dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito, ovvero che sarà inserito, nel piano triennale delle opere pubbliche approvato;
5. relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio comunale di competenza;
6. in caso di delega del soggetto firmatario della richiesta di finanziamento, delega debitamente sottoscritta e copia dei documenti di identità del delegante e del delegato;
7. delibera di Giunta concernente l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
8. patto sottoscritto con il Prefetto di Trapani, in coerenza con le "Linee generali" di cui all'art. 2 del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, nel rispetto delle "Linee guida", di cui all'art. 5, comma 1, del medesimo Decreto Legge, con il quale possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

ad assumere gli obblighi e le responsabilità proprie dei Beneficiari del POC “Legalità”, meglio dettagliati nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma e nei relativi documenti allegati (pubblicati sul sito istituzionale del POC “Legalità” www.ponlegalita.interno.gov.it)

(Gli impegni saranno riportati nella Dichiarazione di accettazione del finanziamento e di impegno del Beneficiario.)

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall’Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

14/10/2022

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l’Ente proponente)
